



Premio Bologna Città Civile e Bella 2016 Innovatori civici - Regolamento

Il premio Bologna Città Civile e Bella, promosso dal Centro Antartide di Bologna, con il supporto di Hera e della Fondazione del Monte e la Media partnership de Il Resto del Carlino giunge quest'anno alla sua sesta edizione: al centro di questa edizione l'innovazione civica e la ricerca di nuovi progetti per il territorio bolognese.

I progetti

Il Premio Bologna Città Civile e Bella accoglie le candidature di progetti di cambiamento, idee innovative in grado di **migliorare la qualità della vita dei cittadini**, in tutti i suoi aspetti, e parallelamente **potenziare la qualità, in particolare quella ambientale, e la bellezza della città**.

Pur nel riconoscimento dei tanti soggetti che lavorano a livello territoriale alla cura e valorizzazione degli spazi e della coesione sociale, per l'edizione di quest'anno si cercano idee progettuali innovative e di discontinuità, che mostrino nella loro presentazione il proprio potenziale di innovazione e di cambiamento migliorativo per la città. I progetti, dove possibile, dovranno essere pensati a livello di comunità ampia, con un'attenzione alla replicabilità su altre aree del territorio o alla loro "moltiplicazione" sulla città.

Chi può partecipare?

Possono presentare progetti al bando soggetti, organizzati e non, del territorio del Comune di Bologna e della Città Metropolitana: la partecipazione è aperta a singoli cittadini, associazioni, comitati, gruppi anche non formalizzati, e inoltre a imprese e privati, scuole e enti di formazione.

Ogni soggetto può presentare anche più di un progetto nella stessa categoria o in categorie differenti.

Come partecipare?

È possibile presentare progetti compilando la scheda di partecipazione relativa alla categoria a cui si desidera partecipare (disponibile sul sito www.centroantartide.it) e inviandola all'indirizzo info@centroantartide.it entro e non oltre il 20 ottobre 2016.

Le categorie

Bologna Innova

Alla categoria "Bologna Innova" possono essere presentate nuove idee e progetti di attivazione civica (ancora da realizzare o in fase di start up), che contribuiscano al **miglioramento del benessere dei cittadini** inteso come livello di **qualità della vita delle persone a 360°**.

L'edizione di quest'anno mette al centro il buon vivere delle persone e i progetti che lo favoriscono, andando ad agire su uno o più tra i seguenti aspetti:

- qualità degli spazi e dell'ambiente urbano (progetti che vogliono intervenire su porzioni di città o zone più ampie per migliorare la tutela e valorizzazione del territorio e lo sviluppo sostenibile)
- coesione della comunità (progetti che operano per il coinvolgimento di categorie svantaggiate, i rapporti intergenerazionali, i migranti e l'integrazione culturale, i rapporti di vicinato)
- vivibilità e qualità della vita (progetti volti al miglioramento della socialità, della mobilità, delle relazioni e della vita quotidiana dei cittadini)

Un progetto di

Con il contributo di



- fruibilità di servizi e luoghi (progetti che intendono migliorare l'accessibilità a servizi e luoghi presenti sul territorio, per integrarne ed eventualmente ampliarne le funzioni e le attività)
- rigenerazione territoriale e beni comuni urbani (progetti che intendono rigenerare spazi cittadini abbandonati, riqualificare o valorizzare spazi pubblici ed altri spazi urbani in un'ottica di fruizione pubblica)
- qualità degli spazi e dell'ambiente (intervendendo a livelli puntuali o di sistema)

I progetti presentati possono inserirsi in percorsi già avviati da soggetti già attivi sul territorio ma devono mostrare nella loro presentazione elementi di **novità e innovazione** che vadano a rispondere a bisogni del territorio o delle comunità.

I progetti, che possono avere taglio e dimensioni diverse ed essere sia digitali che "analogici", dovranno articolarsi sulla durata massima di un anno (almeno in una prima fase) e nella loro presentazione andrà specificata una valutazione preventiva di impatto sul territorio.

A scuola di innovazione civica

A questa categoria, che mette al centro le scuole di ogni ordine e grado, possono essere presentati progetti di innovazione civica che prevedano il più possibile il **protagonismo della comunità scolastica** nelle sue diverse componenti (alunni ma anche insegnanti, genitori e altri soggetti del territorio) e che abbiano quindi un carattere inclusivo, trasversale e di ampio respiro. Si vogliono infatti favorire progetti che non solo facciano entrare la città in aula ma che portino la scuola, grazie ai diversi attori che vi si muovono, a creare un valore aggiunto per il territorio di riferimento.

Possono partecipare progetti che mettano in luce nella loro descrizione questo tipo di impatto, sia esso di valorizzazione o miglioramento del territorio stesso che inteso come incremento della coesione sociale e creazione di comunità.

I progetti dovranno essere nuovi e non avere ricevuto già finanziamenti per la loro realizzazione.

Civic hackaton

Al **Civic Hackaton** (in programma per novembre 2016) potranno partecipare tutti i soggetti, studenti e professionisti, attivi nello sviluppo digitale, specialmente nelle tecnologie civiche o improntate all'utilizzo di comunità: gli input per il lavoro saranno dati ai partecipanti al termine del percorso di consultazione.

I soggetti non attivi sul fronte della progettazione tecnologica ma che hanno idee e stimoli sul tema delle tecnologie sono invitati a partecipare agli incontri del percorso che porterà al Civic Hackaton.

I soggetti partecipanti saranno chiamati, sulla base di linee guida fornite dallo staff di progetto nelle settimane precedenti e durante l'hackaton, a partecipare all'evento progettando **nuove tecnologie o strumenti digitali** legati alla migliore gestione dei beni comuni urbani, alla cura degli spazi della città ma anche aspetti legati alla qualità della vita e al fare comunità.

Nei mesi da luglio a ottobre si accettano già candidature per la partecipazione all'Hackaton tramite semplice mail di manifestazione di interesse, che indichi soggetto partecipante e numero indicativo degli sviluppatori, all'indirizzo info@centroantartide.it. Maggiori dettagli verranno forniti all'inizio del mese di ottobre.

I premi

La giuria, composta da rappresentanti dei soggetti promotori, delle istituzioni e da alcuni esperti del settore per quel che riguarda il Civic Hackaton, assegnerà:

Un progetto di

Con il contributo di



- **Un premio in denaro di euro 1500 al primo classificato della categoria Bologna Innova**, tutoraggio e consulenza professionale per la messa a punto e realizzazione del progetto per il primo classificato e per i menzionati; visibilità in eventi dedicati per i primi tre classificati.
- **Un premio di 1000 euro e un percorso per l'attivazione di una campagna di crowdfunding al progetto vincitore della categoria "A scuola di innovazione"** – in partnership con School Raising
- **Un premio in denaro di euro 2500 al team che avrà sviluppato il migliore progetto durante il "Civic Hackaton"**

I tempi

Le candidature andranno presentate entro il 20 ottobre 2016. Premiazione e hackaton si svolgeranno nel mese di novembre.

Un progetto di



Con il contributo di



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473